

Amiata Il gip di Grosseto Mezzaluna ha ammesso l'incidente probatorio affidando l'incarico al perito

Geotermia, indagati amministratori Enel

► AMIATA

Giornate cruciali quelle di mercoledì e ieri mattina per il tema sempre più scottante della geotermia. Due giorni fa il Parlamento europeo ha preso atto che proprio la geotermia "è fonte di energia non sempre rinnovabile, né pulita". Ieri invece, Massimo Montemaggi, amministratore di Enel Green Power e Paolo Orsucci, procuratore speciale, si sono dovuti presentare al tribunale di Grosseto in quanto indagati per le centrali geotermiche dell'Amiata. Il Gip ha ammesso l'incidente probatorio sulle emissioni. Montemaggi e Orsucci sono indagati con l'ipotesi di reato di getto pericoloso di cose (art. 674 cp) e inquinamento (dlvo 279 numero 152) in relazione alla "gestione delle centrali di geotermia Bagnore 3 e 4" sul Monte Amiata. Il gip di Grosseto dottor Marco Mezzaluna ha ammesso l'incidente probatorio affidando l'incarico al perito. Oggetto della perizia sono la conformità o meno alla normativa di settore delle emissioni relative agli inquinanti ammoniaca e mercurio e l'adozione di Enel delle migliori tecnologie disponibili per contenere l'attività inquinante. In una no-

ta stampa il Forum Ambientalista Grosseto e la Rete nazionale NoGesi sottolineano che "il gip ha quindi convalidato

l'indagine della Procura, attivata da un esposto, dopo che gli attuali amministratori dei comuni dell'Amiata avevano invitato i militanti di Sos Geotermia a rivolgersi in procura avendo questi divulgato documenti scritti da tecnici - mai smentiti - in prestigiose riviste scientifiche internazionali". I documenti portati a conoscenza del pubblico amiatino, ma

non solo, sono gli studi del professor Riccardo Basosi dell'università di Siena e del dottor Bravi e gli studi del Dipartimento di ingegneria industriale dell'università di Firenze, nonché la lettera con cui Enel ammetteva che con gli impianti progettati in Amiata - si legge ancora nella nota stampa dei comitati - "non stava nei nuovi limiti di legge e chiedeva alla Regione Toscana di modificarli". Ieri mattina il giudice Marco Mezzaluna ha ammesso la presenza del Forum Ambientalista, mentre i soggetti portatori di danni alla salute potranno su-

bentrare in una eventuale fase successiva della causa. Sono stati nominati inoltre i tre periti nelle persone dell'ingegner Angelo Lupo (per il tribunale), professor Leonardo Tognazzi (per Enel Green Power) e del professor Andrea Borgia (per Forum Ambientalista). Lupo ha chiesto 90 giorni di tempo per studiare le carte e poi interpellare i periti di parte. La prossima udienza è stata fissata per il prossimo 11 maggio. Spetterà quindi al giudice stabilire, in contraddittorio tra le parti, la verità sulla pericolosità delle emissioni. ◀

Mariella Baccheschi



L'ipotesi di reato è "getto pericoloso di cose" e inquinamento

Indagini della procura Sulle emissioni geotermiche è stato indagato un amministratore Enel Green Power

